



1° BANDO ANNO 2021

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E STORICO

DA PRESENTARE ON LINE

OBIETTIVI DEL BANDO

- Migliorare la qualità della vita della comunità comasca, rafforzare i legami di solidarietà, suscitare e accrescere donazioni provenienti da privati, imprese, Enti a favore di progetti di utilità sociale, promossi da Organizzazioni non lucrative operanti nel territorio della provincia di Como.
- Permettere a molti di fare un gesto concreto e significativo per la propria comunità.
- Tutelare e valorizzare i beni storici ed artistici della provincia di Como tutelati dalla competente Soprintendenza.

RISORSE A DISPOSIZIONE

La **Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus** mette a disposizione per la realizzazione dei progetti di utilità sociale **Euro 295.000,00** con risorse date dalla Fondazione Cariplo con le territoriali.

AMMONTARE DEL PROGETTO

L'importo totale del progetto presentato non potrà essere inferiore a **Euro 10.000,00** e superiore a **Euro 100.000,00**, per progetti presentati da una singola Organizzazione (caso 1) ed a **Euro 120.000,00** per progetti presentati congiuntamente da più Organizzazioni (caso 2). **Tali importi saranno comprensivi di IVA solo in caso di non detraibilità della stessa.**

Caso 1: progetti presentati da una singola Organizzazione, alla quale è intestata tutta la documentazione fiscale relativa al progetto.

Caso 2: progetti presentati congiuntamente da più Organizzazioni tra le quali dovrà essere indicata la capofila. La documentazione fiscale relativa al progetto sarà, in questo caso, in parte intestata alla capofila ed in parte alla/e Organizzazione/i facenti parte del gruppo. **Perché si possa considerare una rete occorre che ciascun membro della rete compartecipi ai costi con una percentuale minima del 10% del costo complessivo del progetto.**

Il Consiglio si riserva di ammettere anche progetti di importo superiore: occorre però che siano accompagnati da un piano finanziario dal quale risulti in modo assolutamente certo come l'Organizzazione riesca a coprire la differenza.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo che verrà erogato dalla Fondazione non potrà superare, in ogni caso, il **60%** del costo complessivo del progetto. **Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno, da parte di individui, imprese, enti pubblici e privati, donazioni pari al 20% del contributo stanziato dalla Fondazione. Tali donazioni dovranno pervenire sui conti della Fondazione e verranno poi erogate alla Organizzazione non profit per la realizzazione dello stesso progetto approvato. Le donazioni raccolte direttamente sui conti della Fondazione, pari al 20% del contributo stanziato dalla Fondazione, verranno erogate all'Organizzazione anticipatamente.** La parte restante dell'importo del progetto dovrà essere finanziata con disponibilità già proprie delle singole Organizzazioni oppure mediante ricorso alla raccolta di donazioni da altri soggetti, effettuata direttamente dall'Organizzazione proponente o tramite la Fondazione. Le modalità di reperimento di tali risorse dovranno essere indicate nel piano finanziario.

Per progetti presentati da una singola Organizzazione il contributo non potrà essere inferiore a **Euro 5.000,00** e superiore a **Euro 50.000,00** per ogni singolo progetto. **Per progetti presentati e realizzati congiuntamente da più Organizzazioni il contributo massimo concesso potrà essere elevato sino ad Euro 60.000,00.**

L'Ente, che per il progetto presentato nel presente Bando, sarà disponibile ad elaborare una strategia di raccolta fondi in collaborazione e sotto la supervisione scientifica dell'Università degli Studi dell'Insubria, riceverà un contributo aggiuntivo di Euro 5.000,00, da destinarsi, almeno in parte ad attività di raccolta Fondi concordate con la stessa Università.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Organizzazioni operanti nella provincia di Como.

Tali Organizzazioni dovranno essere Enti senza scopo di lucro, che presentano un progetto riguardante le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Gli Enti pubblici sono ammessi solo se proprietari dei beni oggetto dell'intervento.

L'assenza di scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale
- obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più Organizzazioni, tutte dovranno avere le caratteristiche sopra riportate e operare nei comuni indicati nella tabella.

Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n. 2, è fatto divieto alle Organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri Enti.

TEMPISTICA

Le Organizzazioni dovranno inviare il progetto online entro il 17 giugno 2021, in ottemperanza al regolamento che segue.

Entro il **19 luglio 2021** verranno pubblicamente presentati i progetti selezionati.

Il termine ultimo per la raccolta delle donazioni, pari al 20% del contributo stanziato, è fissato per il **24 novembre 2021**.

Entro il **9 dicembre 2021** verranno rese note le Organizzazioni che hanno conseguito l'obiettivo della raccolta delle donazioni, *indispensabile* per poter beneficiare del contributo.

I progetti dovranno essere realizzati, salvo proroga motivata, entro **18 mesi** dalla selezione medesima.

Sarà possibile dar corso alla realizzazione del progetto dalla data di selezione. Si ricorda però che l'ottenimento del contributo sarà certo solo il 9 dicembre 2021. Non verrà pertanto corrisposto il contributo nel caso in cui l'Organizzazione non raggiunga l'obiettivo della raccolta.

CHE COSA NON SI FINANZIA

- La semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione non finalizzati alla realizzazione del progetto
- la copertura dei debiti e delle spese pregresse alla data di presentazione della richiesta
- i progetti già eseguiti alla data di selezione
- gli interventi generici non finalizzati
- le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere, a meno che non siano finalizzate alla valorizzazione e/o alla pubblicizzazione di un progetto
- i progetti non rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117
- i progetti aventi per oggetto beni non tutelati dalla competente Soprintendenza
- le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo.

AUTORIZZAZIONI

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'autorizzazione di Enti specificatamente preposti o del proprietario del bene, quando questi non si identifichi con il proponente, dovranno essere *necessariamente* corredati di tale documentazione al fine di permettere il regolare svolgimento dei lavori di valutazione degli stessi.

RACCOLTA DELLE DONAZIONI

Per ottenere il contributo dalla Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 20% del contributo stanziato. Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità. Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione.

I donatori dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e non sui conti correnti dell'Organizzazione proponente il progetto.

Esempio di un progetto ammontante ad Euro 10.000

| | Importo progetto | Importo richiesto | Donazioni da raccogliere (obiettivo) | Donazioni ricevute | Differenza rispetto obiettivo | Contributo erogato |
|----|------------------|-------------------|--------------------------------------|--------------------|-------------------------------|--------------------|
| a) | 10.000 | 6.000 | 1.200 | 1.200 | - | 7.200 |
| b) | 10.000 | 6.000 | 1.200 | 1.500 | +300 | 7.500 |
| c) | 10.000 | 6.000 | 1.200 | 900 | -300 | 5.400 o 900 |

Le donazioni maggiori rispetto all'obiettivo di raccolta, caso "b", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato, e in via residuale, per altri progetti rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dovranno essere rendicontati alla Fondazione.

Le donazioni minori rispetto all'obiettivo di raccolta, caso "c", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato, ove ritenuto possibile dalla Fondazione, e riparametrando in proporzione il contributo; altrimenti verranno destinati ad altri progetti dell'Organizzazione rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dovranno essere rendicontati alla Fondazione.

CONTI CORRENTI SUI QUALI DONARE

Per donare è possibile:

- effettuare un bonifico sui conti tutti intestati alla “Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus” presso le seguenti banche:
- utilizzare la carta di credito mediante l'apposita pagina sul sito della Fondazione: www.fondazione-comasca.it/come-donare/
 - Intesa Sanpaolo – Como – IBAN: IT48F0306909606100000128362
 - Unicredit - Como – IBAN: IT86P0200810900000102337656
 - Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù – filiale di Como – IBAN: IT96U0843010900000000260290
 - BCC Brianza e Laghi – filiale di Como – IBAN: IT61B0832910900000000300153
 - Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno – Lezzeno – IBAN: IT73V0861851410000000008373
- compilare un bollettino di conto corrente postale - c/c n. 21010269 - intestato a “Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus”. **I bollettini prestampati sono a disposizione presso la sede della Fondazione – IBAN IT23U0760110900000021010269**
- consegnare un assegno presso la sede della Fondazione in Como c/o Unindustria Como – via Raimondi, 1.

I dati personali forniti saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/2003 esclusivamente per le finalità del Bando.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno selezionati a insindacabile giudizio della Fondazione, secondo priorità informate ai seguenti criteri, elencati per ordine di importanza:

1. **urgenza dell'intervento**
2. **progetti riguardanti beni più antichi e di maggiore valore storico ed artistico**
3. **mobilitazione di volontari, donazioni di beni e servizi, ecc...**
4. **solidità del piano finanziario**
5. **sostenibilità nel tempo del progetto**
6. **aver presentato alla Fondazione, entro un anno dalla realizzazione del progetto, la relazione illustrante quanto fatto ed i benefici arrecati alla comunità (solo per coloro che hanno già ricevuto in passato un finanziamento dalla Fondazione)**

RENDICONTAZIONE

Le donazioni raccolte direttamente sui conti della Fondazione, pari al 20% del contributo stanziato dalla Fondazione, verranno erogate all'Organizzazione anticipatamente. Nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni verrà erogato all'Organizzazione indicata come capofila.

La parte restante del contributo sarà erogato a conclusione del progetto, previa raccolta di regolare documentazione fiscale dell'iniziativa pari all'importo globale (comprendente anche la somma anticipata) del medesimo progetto presentato. La documentazione fiscale dovrà recare data posteriore alla selezione del progetto.

Si dovrà presentare alla Fondazione la seguente documentazione:

- il modulo di rendicontazione, compilato in ogni sua parte e scaricabile dal sito www.fondazione-comasca.it oppure disponibile presso l'ufficio della Fondazione
- copia della documentazione fiscalmente valida e debitamente **quietanzata**. L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Saranno pertanto accettate le copie dei bonifici bancari eseguiti, dell'estratto conto e degli scontrini fiscali. Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma **non** potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo stanziato.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato. E' necessario pertanto sottoporre tempestivamente tutte le eventuali modifiche del progetto presentato alla Fondazione per la loro approvazione.

La documentazione fiscale emessa da un membro della rete ad un altro membro della rete non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

In caso di progetto realizzato in collaborazione tra più Organizzazioni (caso 2) è necessario specificare, nel budget dettagliato del progetto, quali saranno le voci di spesa rendicontate da Ente diverso dalla capofila designata. **La documentazione fiscale relativa al progetto sarà, in questo caso, in parte intestata alla capofila ed in parte alla/e Organizzazione/i facenti parte della rete. Ciascuna Organizzazione dovrà coprire, con disponibilità proprie o mediante ricorso alla raccolta di donazioni, la metà delle proprie voci di costo.** La Fondazione, in ogni caso, liquiderà il contributo in un'unica soluzione all'Organizzazione indicata come capofila, che dovrà corrispondere l'importo di competenza alle Organizzazioni partner.

Nel caso di progetto presentato in rete, non saranno accolte fatture emesse da un membro della rete ad un altro membro della rete.

Nel caso in cui venisse erogato un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto, **entro 15 giorni dalla data di selezione dei progetti**, se:

1. accetta di integrare la somma che si è deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto. In tal caso verrà erogato l'intero importo del contributo proposto dalla Fondazione, inferiore comunque a quello richiesto
oppure
2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che si è deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:
 - a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato
oppure
 - b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato. ***Se si decidesse di accettare il progetto riproposto, il contributo stanziato verrà ridimensionato in proporzione. Inoltre l'Organizzazione dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un importo pari alla somma di quanto indicava di avere a sua disposizione nel piano finanziario più quanto deliberato dalla Fondazione.***

Nel caso in cui la Fondazione erogasse un contributo inferiore a quello richiesto e, nel contempo, indicasse, in modo puntuale, quali voci del budget tale contributo va a finanziare, verrà corrisposta all'Organizzazione non profit l'intera somma erogata, senza che questa subisca dei ridimensionamenti. L'Organizzazione non profit dovrà presentare documentazione fiscalmente valida pari almeno al doppio della somma erogata dalla Fondazione.

E' possibile esaminare, a totale discrezione della Fondazione, *l'erogazione parziale* del contributo su stati di avanzamento lavori, nel caso in cui sussista la garanzia che il progetto verrà portato a termine come presentato.

E' facoltà della fondazione monitorare i progetti e verificarne l'esecuzione.

RELAZIONI ED ADEMPIMENTI

- Per i progetti non ancora realizzati dopo un anno dalla data di selezione, occorre che l'Organizzazione faccia avere alla Fondazione una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.
- Entro un anno dalla conclusione del progetto, le Organizzazioni selezionate dovranno far pervenire alla Fondazione una relazione di quanto fatto, con l'indicazione dei benefici arrecati alla comunità.
- Nel caso in cui si verifichi una modifica della forma giuridica dell'Organizzazione richiedente, successivamente alla selezione del progetto e prima della sua realizzazione, occorre che tale cambiamento sia tempestivamente comunicato alla Fondazione per iscritto, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.
- Impegno alla conservazione dei documenti di spesa secondo le vigenti norme civilistiche e fiscali.

I BENEFICI FISCALI

La Fondazione farà pervenire ai donatori, **ove necessario o su richiesta**, la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. Si segnala che i bonifici bancari e i bollettini di versamento tramite conto corrente postale sono titoli già sufficienti per l'ottenimento dei benefici fiscali.

Una persona fisica può scegliere se:

- detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 euro (*art. 83, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117*)
- dedurre dal reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (*art. 83, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117*)

Un'impresa può:

- dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (*art. 83, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117*)

Si ricorda ai donatori che, ai sensi dell'articolo 1 del Dm 30 gennaio 2018, al fine di rendere più agevole la fruizione dei benefici fiscali previsti dalla legge è opportuno comunicare alla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca il proprio codice fiscale. Si prega di inviare nome, cognome, C.F., indirizzo, data e importo della donazione all'indirizzo email info@fondazione-comasca.it

Per presentare la domanda online occorre accedere alla nuova area riservata della Fondazione sul sito www.fondazione-comasca.it, registrarsi e procedere alla compilazione guidata, che si può effettuare anche in più volte. Una volta terminata la compilazione, **il modulo dovrà essere stampato, firmato dal legale rappresentante, e inviato alla Fondazione, caricandolo nella vostra area riservata**, entro il 17 giugno 2021.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Documenti necessari:

- Statuto dell'Organizzazione (nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni, gli Statuti di tutte le Organizzazioni)
- ultimo Bilancio e relazione sull'attività, approvati dagli Organi sociali competenti
- budget dettagliato del progetto (voci di costo). Nel caso di progetto presentato in rete nel budget si dovranno indicare i costi sostenuti da ciascuna Organizzazione. Per le voci di costo inerenti professionisti indicare il costo orario, il numero delle ore e la qualifica professionale.
- autorizzazione della competente Soprintendenza
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, sulla detraibilità o meno dell'IVA esposta nelle voci di costo del budget del progetto (esempio: Si dichiara che l'ammontare dell'IVA, esposta come voce di costo é / non è detraibile dall'Ente beneficiario del contributo). Nel caso di progetto presentato in rete tutte le Organizzazioni dovranno presentare la propria dichiarazione.
- dichiarazione ex Art. 28 del DPR n. 600/73, assoggettamento del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% (vedi fac- simile sul sito www.fondazione-comasca.it nella sezione modulistica)
- documentazione relativa alla privacy, scaricabile nella sezione modulistica del sito www.fondazione-comasca.it
- piano finanziario dettagliato da cui risulti come vengono fronteggiate le spese relative alla completa realizzazione del progetto. **E' possibile indicare i contributi richiesti ad altri Enti solo se già ottenuti.**
Se si includono nel piano finanziario risorse non ancora in possesso dell'Organizzazione ma che sono state promesse da terzi, occorre allegare alla presente domanda una lettera di impegno sottoscritta da costoro.

Esempio di piano finanziario:

| | |
|--|------------|
| Importo richiesto | Euro |
| Donazioni raccolte tramite la Fondazione | Euro |
| | Euro |
| <i>(indicare come si intende coprire la differenza tra il costo complessivo del progetto e quanto richiesto)</i> | |
| Importo totale del progetto | Euro |

- autorizzazioni degli altri Enti coinvolti (*solo ove ricorra tale eventualità*)
- certificazione della congruità della spesa **per progetti di importo superiore a Euro 26.000,00**. Per tali progetti, occorre che un professionista certifichi che i costi indicati nel progetto siano congrui.
- nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni, lettera firmata da tutti i legali rappresentanti nella quale si indica: 1) il capofila, 2) l'impegno a collaborare al progetto, 3) l'assunzione, da parte di ciascuno, delle spese indicate nel budget, 4) l'impegno a presentare rendicontazione fiscalmente valida intestata, in parte al capofila, per le voci di costo di sua competenza così come indicato nel budget e, per la parte restante, a ciascuna Organizzazione partner, per le voci di costo di loro competenza così come indicato nel budget, 5) l'impegno della capofila a corrispondere l'importo di competenza alle Organizzazioni partner
- autocertificazione dell'iscrizione ai rispettivi Albi e per le Organizzazioni di volontariato e le Cooperative Sociali l'indicazione del numero di iscrizione e dell'Ente che le ha registrate
- immagine (foto, disegno) del progetto, possibilmente in formato digitale (*per iniziative di pubblicizzazione*)
- logo (*se esistente*) e immagine (foto, disegno) relativa all'Organizzazione, possibilmente in formato digitale (*da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione*)

Documenti facoltativi:

- attuale composizione degli organi sociali ed organigramma dell'Organizzazione
- eventuali integrazioni per meglio specificare le risposte alle singole domande
- altra documentazione relativa al progetto.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.